

VERBALE ASSEMBLEA DEL 09/06/2010

In data 09/06/2010 si è riunita l'assemblea del personale dell'amministrazione civile e del SATI, cui ha partecipato in particolare il personale in servizio presso la Direzione Centrale delle Risorse Finanziarie e presso la Direzione Centrale per gli Affari Generali, direzioni per le quali vi è la previsione di uno spostamento del personale con cambio di stanze su più piani.

Sono presenti la RSU del personale dell'Amministrazione Civile e le OO.SS. del C.N.VV.F. Cisl, Cisl, Cgil e FP-CGIL dell'amministrazione civile.

La RSU e le OO.SS. ribadiscono l'utilità di una dettagliata conoscenza dei futuri annunciati spostamenti.

In primo luogo la presidenza dell'assemblea ha sintetizzato la situazione concernente gli spostamenti -ipotizzati dalle frammentarie notizie pervenute- riguardanti le richieste avanzate dalla RSU e dalle OO.SS. di specifiche informative sul merito e sul metodo optate.\

Si rappresenta che le voci di corridoio sugli spostamenti hanno creato confusione circa le inesattezze delle stanze soggette alla preannunciata movimentazione (prima 29, poi 25 e infine 15 stanze interessate). Alcuni partecipanti all'assemblea riferiscono che alcuni dirigenti dei servizi interessati, in modo singolare annunciano che l'opposizione alle operazioni di spostamento sono inutili poiché i previsti cambiamenti avverranno comunque, consigliando di iniziare a "preparare le scatole".

L'assemblea, le OO.SS. e la RSU rimangono basiti da tali affermazioni, delle quali chiederanno conto al Capo Dipartimento.

Viene letta la risposta dell'Amministrazione prot. 3125 del 03/06/2010 riportante generiche informazioni sugli spostamenti.

A parere dell'assemblea tale nota contraddice quanto è stato affermato sulla funzionalità di tutti gli uffici coinvolti. Diversamente, si evidenzia che la riunione della Direzione Centrale AA.GG. andrebbe a discapito degli uffici del trattamento economico del personale.

L'analisi delle problematiche evidenziate dall'assemblea è di seguito brevemente descritta:

- Uno degli aspetti più dibattuti riguarderebbe l'eventuale spostamento del CED nell'Ufficio del trattamento economico studi e ordinamenti retributivi del personale, da sempre considerato il centro nevralgico di tutte le attività riguardanti i pagamenti stipendiali e pensionistici del personale del CNVVF. La soluzione proposta interromperebbe di sicuro lo stretto rapporto sinergico esistente tra il personale amministrativo e quello tecnico a garanzia del buon esito delle lavorazioni informatiche inerenti i pagamenti.
Inoltre, quali locali saranno messi a disposizione per il CED delle Risorse Finanziarie? La localizzazione dei locali deve prevedere la problematica riguardante

la sicurezza del trattamento dei dati sensibili (la normativa in materia impone la blindatura delle stanze ospitanti i server computer). Oltre a ciò ci si chiede se è stato eseguito un sopralluogo delle stanze ospitanti il CED ai fini della previsione della necessaria cablatura di rete e degli appositi arredi. In ultimo, sono stati previsti e pianificati gli eventuali disservizi all'utenza? Tali operazioni di spostamento del CED richiederebbero non poco tempo.

- La nuova configurazione logistica consentirebbe di *"...avvicinare il Capo Ufficio di Staff del trattamento economico ad alcuni settori dallo stesso funzionalmente dipendenti, tra cui il CED direzionale (?) al direttore centrale nonché all'area deputata alla trattazione del trattamento economico accessorio"*. Tuttavia occorre notare che lo spostamento del Capo Ufficio di Staff allontanerebbe lo stesso dagli uffici di sua dipendenza, quali l'archivio e l'ufficio di trattamento economico fisso.
- Peraltro, nella suddetta nota non vengono citate le stanze del servizio Pensioni privilegiate ordinarie (PPO), che da tale spostamento risulterebbero svantaggiate poiché suddivise in due diverse aree.
- Infine, si rammenta che la segreteria degli Uffici di staff ha contatti con tutti gli uffici. Le linee telefoniche varierebbero e creerebbero complicanze nell'operatività dei servizi.

Pur condividendo le ragioni di fondo sulla necessità di accorpare gli uffici al fine di una maggiore funzionalità, va rappresentato che la riunificazione degli uffici della Direzione Centrale AA.GG. in un unico piano provocherebbe un contestuale frazionamento degli uffici della Direzione Centrale delle Risorse Finanziarie, con possibili ricadute sulla funzionalità dell'organizzazione del lavoro degli uffici del trattamento economico.

Non da meno, per quello che l'assemblea può al momento valutare, una siffatta superficiale e/o non trasparente pianificazione lede la dignità del lavoratore e, non da meno, non appare chiara né l'efficacia né l'efficienza di tale organizzazione del lavoro.

Il personale presente all'assemblea chiede che siano rappresentati all'Amministrazione gli interrogativi riportati nel presente verbale, fiduciosi di un'attenta valutazione dell'analisi suddetta.

Il personale intervenuto alla riunione fa proprie le preoccupazioni di tali spostamenti che pongono interrogativi sulla reale funzionalità di tale operazione.

Per tali ragioni l'assemblea chiede all'Amministrazione di valutare con la massima attenzione la fattibilità dei suddetti movimenti in termini di efficacia e di organizzazione del lavoro. A tal fine si chiede all'amministrazione di sospendere, allo scopo di una più attenta valutazione, i previsti spostamenti.

L'assemblea termina alle ore 13,00.